

ATTREZZATURA

Noleggiatori in competizione anche sul parco macchine: c'è chi investe anche cinque milioni per rinnovare la flotta

# La sfida è anche sui prodotti: caccia all'ultimo modello

Tra le novità: Cofiloc presenta il miniescavatore compatto, Res Omnia la gru versatile e Niederstaetter vanta la gru con un carico in punta di 4 tonnellate

La sfida competitiva nel noleggio si gioca anche sul parco macchine. Subito disponibile, ben mantenuto, relativamente giovane. Ognuno si fa strada anche in base all'ampiezza e alla differenziazione della gamma. Per questo, ad esempio il **Gruppoeffe**, noleggiatore che opera nel nord Italia ha pianificato un investimento di cinque milioni per nuovi dozer, dumper, pale ed escavatori. Anche la **Res Omnia** di Imola (Bologna) ha investito su un nuovo tipo di gru, la Igo T 70 di Potain, molto versatile che offre altezze di lavoro variabili e ha vinto il premio dell'Innovazione alla Fiera tecnica della Bulgaria.

La **Scai** di Bastia Umbria (Perugia) ha raggiunto un valore totale del parco macchine di 40 milioni. Tutto targato Hitachi, di cui l'azienda è distributore esclusivo per l'Italia. Molto noleggiati gli escavatori «maneggevoli ed economici – spiega Mauro Cesaretti, tra i proprietari – perché dotati di una elettronica particolarmente sofisticata».

La **Cofiloc** ha appena inserito l'Universal Vio 17, un miniescavatore a ingombro praticamente nullo e dal peso estremamente ridotto. L'azienda di Treviso si è da poco allargata anche al noleggio di autocarri.

Molti noleggiatori sono anche alla ricerca dello strumento particolare, dell'estrema specializzazione. **Niederstaetter**, ad esempio, ha appena acquistato una gru Ec 550 da 20 tonnellate di cui quattro di carico in punta, molto adatta per i grandi prefabbricati. In questa pagina altri esempi di attrezzature speciali, per esigenze particolari (dall'alta quota al centro storico). ■

VALERIA UVA

## IN QUOTA: LA GRU ARRIVA FINO A 3.200 METRI

La Liebherr K71 di Niederstaetter al lavoro a Gressoney



Impacchettata e montata a 3.200 metri. Questo è il record stabilito da Niederstaetter che quest'autunno è riuscita a portare una gru di oltre 23 metri di altezza a quota 3200 metri. L'esperimento – il primo in Italia a queste altezze – è stato portato a termine a Gressoney, in Valle d'Aosta. La gru – una Liebherr K71

automontante a rotazione in basso – serviva per il montaggio di una nuova seggiovia. Per il trasporto lungo tornanti ripidi e stretti sono stati utilizzati trattori e un assale veloce Liebherr. La macchina è stata offerta full service. L'azienda ha pensato ai permessi speciali per il trasporto e al montaggio.